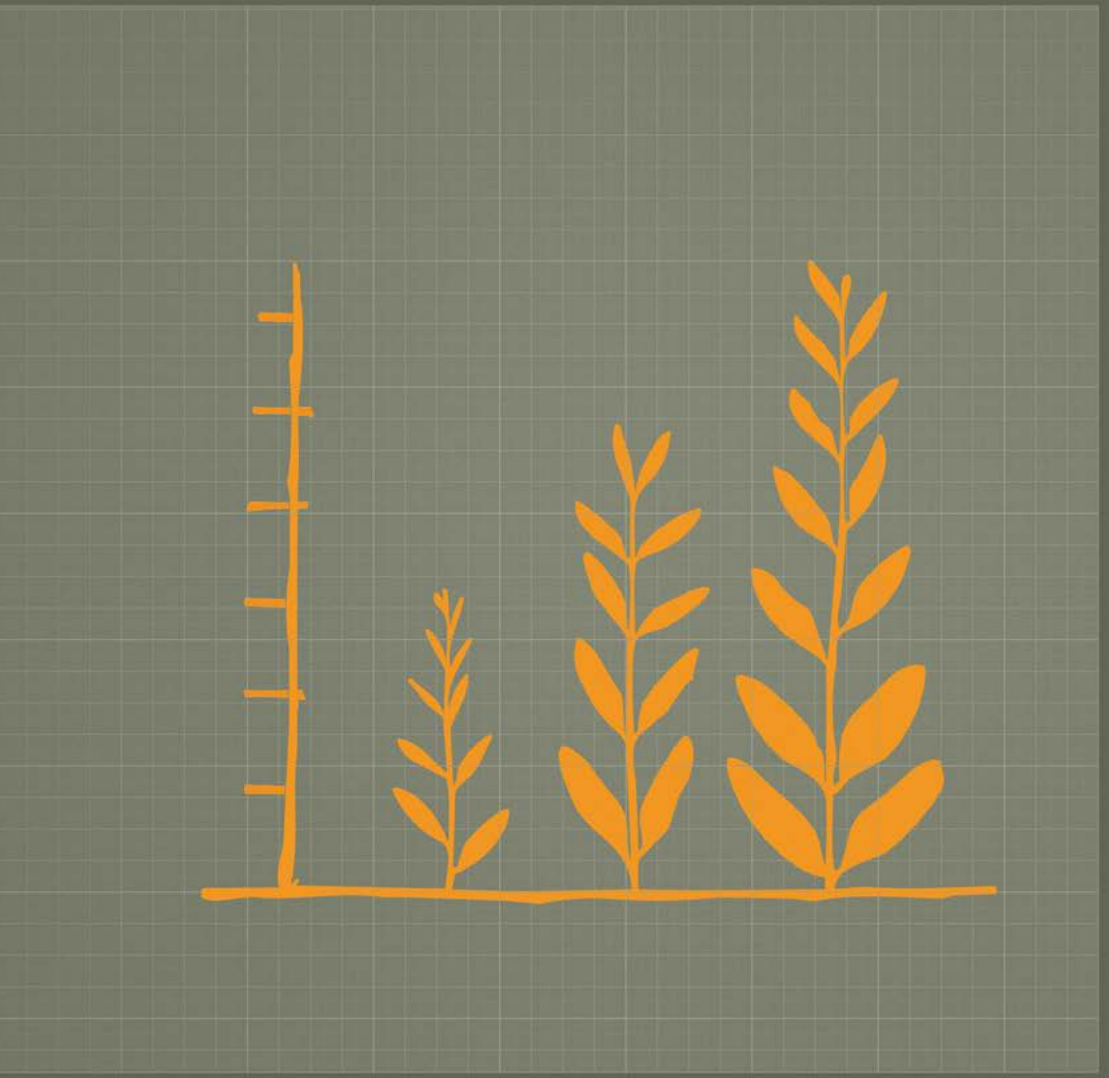
Gaia
Gestione Ambientale
Integrata dell'Astigiano S.p.A.



PIANO INDUSTRIALE 2018-2023

INDICE

1 LA STRATEGIA REALIZZATA 4

1.1 Il Piano Industriale di GAIA 2015-2018 5

1.2 Il Piano industriale di GAIA 2016-2031 5

1.3 Il Piano Industriale presentato da Iren Ambiente S.p.A. 6

2 LA PIANIFICAZIONE DI DETTAGLIO 2018 – 2023 10

2.1 L'integrazione del Piano Industriale 11

2.2 Il progetto strategico proposto 12

2.2.1 La missione 13

2.2.2 La strategia della Società 13

2.2.3 I risultati attesi 13

2.2.4 Il fabbisogno di risorse necessario alla realizzazione del piano 15

3 LE AZIONI REALIZZATIVE 18

3.1 Polo trattamento rifiuti di Asti 19

3.1.1 L'impianto di selezione degli imballaggi in plastica 19

3.1.2 L'impianto di produzione di CSS 21

3.2 Impianto di compostaggio di S. Damiano d'Asti 22

3.3 Discarica di Cerro Tanaro 24

3.4 Piattaforme per la raccolta differenziata ed altri investimenti 25

4 LE RISORSE UMANE 26

5 LE ASSUNZIONI POSTE ALLA BASE DELLE PREVISIONI ECONOMICO-FINANZIARIE 28

6 PROSPETTIVE ECONOMICO-FINANZIARIE 32

6.1 I risultati di piano 34

6.2 La sostenibilità finanziaria del piano 35

7 LA REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO 35

1. LA STRATEGIA REALIZZATA

In questo capitolo vengono riassunti i passaggi principali relativi all'esecuzione delle scelte strategiche approvate e realizzate dalla Società negli ultimi anni fino ad arrivare allo scenario attuale di attuazione del Piano Industriale e, quindi, procedere con il riepilogo della programmazione strategica dei prossimi cinque anni.

IL PIANO INDUSTRIALE DI GAIA 2015-2018

Approvato dall'Assemblea dei Soci in data 10/04/2015

- Revamping linea di selezione della plastica
- Revamping impianto di compostaggio

IL PIANO INDUSTRIALE DI GAIA 2016-2031

Approvato dall'Assemblea Straordinaria in data il 07/06/2016

- Aggiunta del rimodellamento della discarica.

1.1. IL PIANO INDUSTRIALE DI GAIA 2015-2018

La programmazione strategica attuale deriva dalla definizione del Piano Industriale di GAIA per gli anni 2015-2018 che fu approvato dall'Assemblea dei Soci in data 10/04/2015 con verbale n. 35, punto 1). Il Piano definiva gli obiettivi aziendali rispetto al revamping impiantistico e delineava la necessità di finanziare gli investimenti attraverso un aumento di capitale da sottoscrivere con la ricerca di un partner operativo industriale.

1.2. IL PIANO INDUSTRIALE DI GAIA 2016-2031

Con la predisposizione degli atti di gara, relativi alla procedura ad evidenza pubblica per la scelta di un partner privato operativo industriale, il precedente Piano Industriale era stato aggiornato ed esteso al periodo 2016-2031. L'estensione del periodo era stata determinata dalla contestuale scelta del periodo di durata dell'affidamento del servizio della gara a doppio oggetto. Il Piano così aggiornato venne approvato dall'Assemblea dei Soci in data 07/06/2016, con verbale di Assemblea Straordinaria n. 39, punto 1).
Gli investimenti principali previsti in questa stesura di Piano ricalcavano quelli già approvati nel precedente Piano Industriale con la sola integrazione del rimodellamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro.
Il Piano così rielaborato definiva, nei documenti della gara a doppio oggetto, gli investimenti minimi da realizzare nel periodo di affidamento.
Gli interventi previsti erano i seguenti:

POLO TRATTAMENTO RIFIUTI DI ASTI

• Revamping dell'impianto di selezione degli imballaggi in plastica, ubicato ad Asti, con ampliamento della potenzialità di trattamento da 18.000 t/a a 30.000 t/a.

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI S. DAMIANO D'ASTI

• Revamping dell'impianto di compostaggio, ubicato a San Damiano d'Asti, con aumento della potenzialità in ingresso da 24.600 t/a a 48.000 t/a con introduzione di una linea di digestione anaerobica da 20.000 t/a e produzione di energia elettrica e/o biometano.

DISCARICA DI CERRO TANARO

• Realizzazione di un rimodellamento della discarica per rifiuti non pericolosi, ubicata a Cerro Tanaro, con un volume di almeno 560.000 mc.

1.3. IL PIANO INDUSTRIALE PRESENTATO DA IREN AMBIENTE S.P.A.

	Azioni minime previste in sede di gara	Azioni aggiuntive previste da IAM in fase di gara
POLO TRATTAMENTO RIFIUTI DI ASTI (VT)	- Revamping dell'impianto di selezione degli imballaggi in plastica (18.000 t/a ▶ **30.000 t/a**)	- sezione di granulazione delle plastiche rigide - linea automatizzata per la selezione della carta + vaglio decartonatore (11.000 t/a ▶**15.000t/a**) - produzione di CSS - riorganizzazione della linea degli ingombranti **(10.000 t/a)** - riorganizzazione degli stoccaggi minori **(5.000 t/a)** - ampliamento area degli stoccaggi

Nel corso della gara a doppio oggetto, il soggetto aggiudicatario, ovvero Iren Ambiente, ha presentato oltre alla propria offerta di gestione anche una proposta migliorativa rispetto agli investimenti minimi previsti dal Piano di GAIA.

La proposta migliorativa comprendeva i seguenti investimenti:

POLO TRATTAMENTO RIFIUTI DI ASTI

• Oltre al revamping dell'impianto di selezione degli imballaggi in plastica, ubicato ad Asti, con ampliamento della potenzialità di trattamento da 18.000 t/a a 30.000 t/a, è stato proposto l'inserimento di una sezione di granulazione delle plastiche rigide al fine di aumentarne la valorizzazione.
• Realizzazione di una linea di trattamento automatizzata per la selezione dei rifiuti in carta e cartone da RD provenienti da raccolta congiunta/selettiva in grado di trattare circa 15.000 t/a, che prevede anche l'inserimento di un vaglio decartonatore.
• Implementazione della produzione di CSS preceduta da un periodo sperimentale.
• Riorganizzazione della linea degli ingombranti per trattare circa 10.000 t/a.
• Riorganizzazione degli stoccaggi delle altre frazioni minori per una capacità di circa 5.000 t/a.
• Potenziamento complessivo delle aree di stoccaggio dei materiali attraverso la realizzazione di un'area coperta posta di fronte al fabbricato valorizzazione.

	Azioni minime previste in sede di gara	Azioni aggiuntive previste da IAM in fase di gara
IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI SAN DAMIANO D'ASTI (SD)	- Revamping impianto di compostaggio - Digestione anaerobica e produzione di energia elettrica e/o biometano (24.600 t/a ▶ **48.000 t/a**)	- potenziamento revamping impianto di compostaggio (48.000 t/a ▶ **68.500 t/a:** *FORSU 50.000 + verde 18.500*)
DISCARICA DI CERRO TANARO (CT)	- Realizzazione di un rimodellamento della discarica per rifiuti non pericolosi, ubicata a Cerro Tanaro **(+ 560.000 m³)**	- Potenziamento del rimodellamento della discarica (560.000 m³ ▶ **600.000 m³**)
ECOSTAZIONI	–	- Automatizzazione degli accessi per miglior reportistica
CENTRO DEL RIUSO	–	- Creazione di un Centro per la riparazione di oggetti prima che diventino rifiuti

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI S. DAMIANO D'ASTI

La proposta di Iren Ambiente è quella di potenziare l'impianto fino ad una capacità complessiva lorda di 68.500 t/a di rifiuti organici da RD, di cui 50.000 t/a di FORSU e la parte restante di frazione verde e potature, oltre alla realizzazione di una nuova sezione di upgrade del biogas prodotto in biometano.

DISCARICA DI CERRO TANARO

La proposta prevede di realizzare un ampliamento di capacità complessiva di circa 600.000 m^3.

ECOSTAZIONI

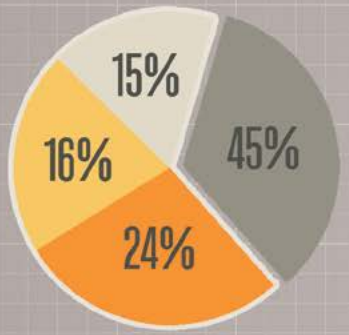
Automatizzazione degli accessi alle ecostazioni da parte di cittadini/aziende fino all'ottenimento dei report di conferimento.

CENTRO PER IL RIUSO

Creazione di un Centro per la riparazione di oggetti intercettati prima che diventino rifiuti e il loro riuso: ovvero un'area composta da un piazzale scoperto, destinato a parcheggio e area di manovra e da un'area coperta presidiata e opportunatamente allestita, in cui vengono svolte attività di consegna e prelievo di beni usati ma ancora perfettamente utilizzabili, anche a seguito di eventuale loro riparazione.

2. LA PIANIFICAZIONE DI DETTAGLIO 2018-2023

Partecipazioni



- Comune di ASTI
- comuni > 2000 abitanti
- comuni < 2000 abitanti
- IREN Ambiente

		2015	2016	2017
Capitale sociale	€	3.046.680	3.046.680	5.539.700
Valore delle azioni	€	310	310	310
Ricavi	€	18.445.351	18.001.990	17.978.962
Margine Operativo Lordo	€	3.631.920	3.306.041	3.190.491
Risultato netto	€	800.940	816.476	1.358.046
Indebitamento finanziario netto	€	+450.074	+2.687.300	+19.453.294
Patrimonio netto	€	4.363.216	4.418.799	20.025.145
Persone di GAIA	Unità	137	132	136
Smaltimento rifiuti speciali non pericolosi in discarica	t	42.305	35.229	34.930
Attività di trattamento rifiuti (TMB e Ingombranti)	t	46.989	46.688	48.542
Attività di selezione della raccolta differenziata (Valorizzazione)	t	32.838	31.412	30.365
Produzione di energia elettrica rinnovabile	kWh	1.406.798	822.790	1.260.343
Recupero rifiuti organici e produzione di compost	t	31.366	28.893	29.179
Gestione Ecostazioni	t	8.050	8.518	8.805
Trasporto in conto proprio dei rifiuti urbani	t	43.430	45.216	45.216

indicatore GRI 102-07 "dimensione dell'organizzazione" dal Bilancio di sostenibilità 2017

TIMELINE

- Nomina del nuovo CdA di GAIA in seguito all'aggiudicazione della gara a doppio oggetto: 27/04/2017
- Elaborazione dettaglio dei nuovi investimenti proposti: 2017-2018
- Pubblicazione Decreto "Biometano": 2 marzo 2018
- Approvazione in CdA del nuovo Piano Industriale: 12 settembre 2018

2.1. L'INTEGRAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE

A seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara a doppio oggetto, divenuta efficace in data 23/11/2016 con D.D. 2265 del Segretario Generale del Comune di Asti, alla piena operatività della società mista, a seguito del versamento dell'aumento del capitale sociale pari ad € 15.023.952,00, avvenuto in data 20/02/2017, alla nomina del Consiglio di Amministrazione in conformità al nuovo Statuto sociale nell'Assemblea dei Soci del 27/04/2017, verbale n. 41, sono state avviate le attività previste nei documenti citati per dare piena attuazione delle strategie societarie.

Pertanto, per poter definire in dettaglio le prospettive economico finanziarie dei prossimi anni è necessario procedere all'integrazione delle proposte presentate dal Socio privato operativo industriale, nel business plan complessivo di GAIA, in modo da definire più compiutamente il conto economico e lo stato patrimoniale della Società in un arco temporale più ristretto rispetto ai quindici anni totali della gara. A tale riguardo, è stato preso in considerazione il periodo 2018-2023, per il quale sarà sviluppato il presente Piano Industriale.

Vi è da segnalare che nella stesura del Piano è stato aggiornato il cronoprogramma degli investimenti che, di fatto, ha subito uno slittamento dovuto allo svolgimento della gara a doppio oggetto ed alla sua completa attuazione, per cui gli investimenti originariamente previsti nel 2017 sono stati traslati negli anni successivi.

Nel contempo poiché nel corso del 2017 e dei primi mesi del 2018 si è provveduto ad elaborare in maniera più dettagliata gli investimenti attraverso la progettazione definitiva ed esecutiva e lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica per la loro realizzazione, sono stati definiti con maggiore precisione potenzialità e caratteristiche degli impianti.

In ultimo, con la pubblicazione del Decreto 2 marzo 2018: *"Promozione dell'uso del biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti"*, è stata sviluppata la parte progettuale ed applicativa relativa alla produzione di biometano da biogas per l'impianto di digestione anaerobica e compostaggio di San Damiano d'Asti.

2.2. IL PROGETTO STRATEGICO PROPOSTO

2.2.1. La missione

Nei prossimi anni si completerà la trasformazione di GAIA da operatore locale ad anello di un sistema integrato di gestione dei rifiuti sovraregionale che svolgerà un ruolo da protagonista nella rete di impianti di Iren Ambiente.
La trasformazione avverrà con uno sviluppo impiantistico guidato dai principi dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile con particolare riguardo agli aspetti di tutela ambientale e di salvaguardia per i territori in cui sono localizzati gli impianti.

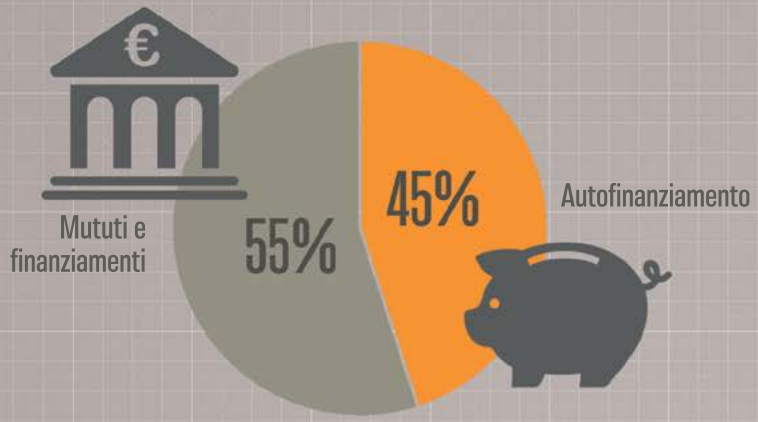
2.2.2. La strategia della Società

Per poter diventare quanto prima un soggetto strategico nella gestione dei rifiuti in ambito sovraregionale nell'ottica dell'economia circolare, come sopraindicato, è necessario quanto prima arrivare al completo rinnovamento degli impianti.
In quest'ottica gli impianti sono stati dimensionati e progettati per ottimizzare i ritorni economici ed energetici con l'obiettivo di massimizzare il recupero e ridurre lo smaltimento delle frazioni non valorizzabili.
Pertanto, gli investimenti più rilevanti presenti nel Piano sono quelli destinati al recupero della frazione organica sotto forma di energia (biometano) e di fertilizzante; di recupero di materia (selezione degli imballaggi in plastica e carta); recupero di energia attraverso la produzione di CSS (Combustibile solido secondario) alternativo all'avvio a recupero energetico nel termovalorizzatore.
E' comunque previsto l'investimento per la realizzazione della discarica poiché nell'attuale panorama impiantistico nazionale assume ancora una valenza strategica stante la scarsità di volumetrie disponibili se rapportata alle ancora elevate quantità di scarti non valorizzabili presenti sul territorio.
Tutti gli impianti saranno realizzati applicando le BAT (*Best Available Techniques* - migliori tecniche disponibili) specifiche con particolare attenzione alla minimizzazione degli impatti ambientali in modo da ridurre al minimo i disagi per gli abitanti dei territori limitrofi.

2.2.3. I risultati attesi

Dal punto di vista di volumi trattati l'obiettivo del Piano prevede una crescita dell'80% rispetto ai volumi attuali.
L'obiettivo del Piano prevede di aumentare il volume dei ricavi al 2023 fino a circa 34 M€/anno con un raddoppio rispetto al valore dei ricavi del 2017, con un incremento dell'utile di oltre tre volte rispetto al 2017.

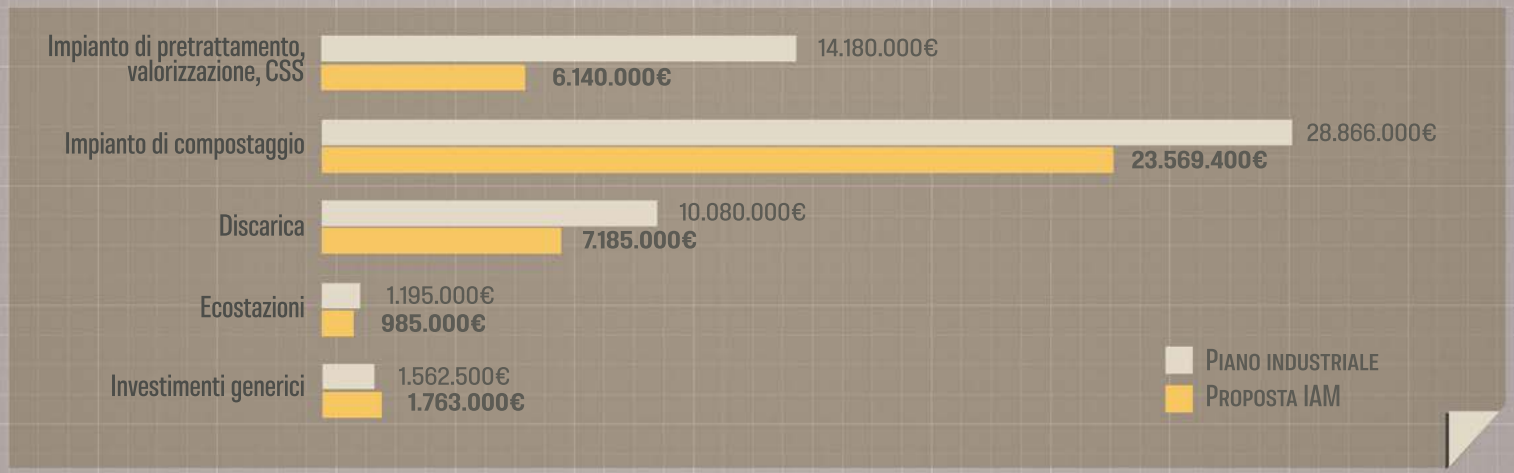
Risorse necessarie



Il volume di investimenti previsti nei sei anni è pari a circa **56 M€**

Di questi la quota del 45% sarà autofinanziata e la restante parte coperta da mutui e/o finanziamenti.

Piano investimenti



2.2.4. Il fabbisogno di risorse necessario alla realizzazione del piano

Il volume di investimenti previsti nei sei anni è pari a circa 56 M€. Di questi la quota del 45% sarà autofinanziata e la restante parte coperta da mutui e/o finanziamenti.

Un approfondimento necessario riguarda gli investimenti previsti dal Piano integrato rispetto alla proposta di gara.

Nel definire nel dettaglio le azioni realizzative sono stati previsti e sviluppati alcuni blocchi impiantistici presenti nella proposta di Iren Ambiente ma non valorizzati e che verranno meglio dettagliati nei paragrafi seguenti. Altri investimenti previsti nella proposta e che qui non sono presenti saranno sviluppati in periodi successivi ai prossimi cinque anni.

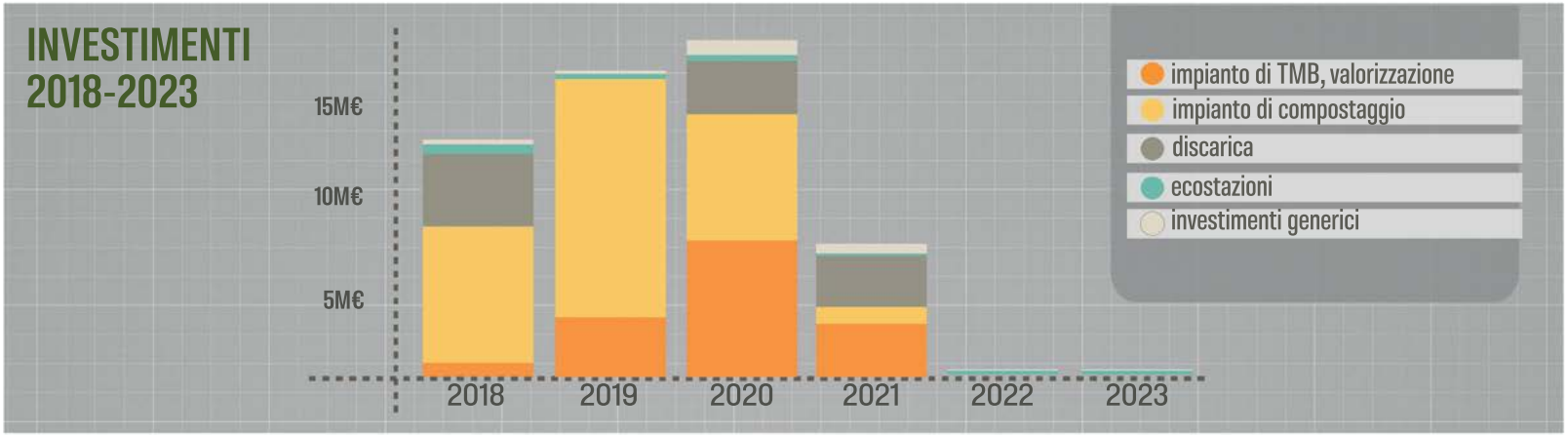
In estrema sintesi gli investimenti principali si possono così riassumere:

- realizzazione di un impianto di produzione di CSS del valore di circa 6,65 M€;
- aumento della potenzialità del 75% dell'impianto (ad esclusione del verde) di digestione anaerobica e produzione di biometano e compost;
- aumento della volumetria complessiva della discarica del 20%.

Nella **Tabella 1** sotto riportata c'è un raffronto degli investimenti previsti dall'offerta di IAM relativa alla gara a doppio oggetto e quelli previsti dal presente Piano Industriale:

Piano investimenti - dati in €	IAM	P.Ind.
Impianto di TMB, valorizzazione, CSS	6.140.168	14.180.000
Impianto di compostaggio	23.569.400	28.866.000
Discarica di prima categoria	7.185.000	10.080.000
Ecostazioni	985.000	1.195.000
Altri investimenti	1.763.000	1.562.500
TOTALE	**39.642.568**	**55.883.500**

Tabella 1: Investimenti offerta IAM e Piano Industriale 2018-2023



Il presente Piano comprende, per il periodo considerato 2018-2023, il Piano degli Investimenti da sottoporre alla preventiva autorizzazione dell'assemblea dei soci ai sensi del comma 3, art. 21 dello Statuto. Pertanto gli investimenti previsti nel presente Piano verranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Nella **Tabella 2** seguente è invece riportata la distribuzione degli investimenti per tipologia e per anno di realizzazione.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
IMPIANTO DI PRETRATTAMENTO, VALORIZZAZIONE	670.000	3.181.000	7.435.500	2.893.500	-	-	14.180.000
IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO	7.616.887	13.308.788	7.042.463	897.862	-	-	28.866.000
DISCARICA	4.100.000	-	2.990.000	2.990.000	-	-	10.080.000
ECOSTAZIONI	430.000	150.000	151.500	153.000	154.500	156.000	1.195.000
INVESTIMENTI GENERICI	283.500	20.000	867.200	350.400	20.600	20.800	1.562.500
TOTALE	13.100.387	16.659.788	18.486.663	7.284.762	175.100	176.800	55.883.500

Tabella 2: Investimenti per tipologia e per anno

Nella **Tabella 3** è riportato, per ogni anno, la fonte di finanziamento per tipologia di investimento:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
MUTUO DISCARICA	3.000.000	-	2.990.000	2.990.000	-	-	8.980.000
MUTUO IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO	-	7.005.675	7.000.000	-	-	-	14.005.675
MUTUO PER PRETRATTAMENTO E VALORIZZAZIONE	-	-	7.000.000	-	-	-	7.000.000
AUMENTO CAPITALE IREN GARA 2017	8.716.887	6.303.113	-	-	-	-	15.020.000
AUTOFINANZIAMENTO GAIA	1.383.500	3.351.000	1.496.663	4.294.762	175.100	176.800	10.877.825
TOTALE	13.100.387	16.659.788	18.486.663	7.284.762	175.100	176.800	55.883.500

Tabella 3: Investimenti per anno, per fonte di finanziamento per tipologia

In **Tabella 4** è indicata, per ogni anno del Piano, la fonte di finanziamento a copertura degli investimenti previsti.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
INVESTIMENTI	13.100.387	16.659.788	18.486.663	7.284.762	175.100	176.800	55.883.500
MUTUO	3.000.000	7.005.675	16.990.000	2.990.000	-	-	29.985.675
AUMENTO CAPITALE IREN GARA 2017	8.716.887	6.303.113	-	-	-	-	15.020.000
AUTOFINANZIAMENTO GAIA	1.383.500	3.351.000	1.496.663	4.294.762	175.100	176.800	10.877.825

Tabella 4: Investimenti fonte di finanziamento per anno

3. LE AZIONI REALIZZATIVE

IMPIANTO DI SELEZIONE DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA (MULTIMATERIALE LEGGERO)

INVESTIMENTO TOTALE: **5,6 M€**

POTENZA MAX: **30 KT/ANNO**

3.1. POLO TRATTAMENTO RIFIUTI DI ASTI

3.1.1. L'impianto di selezione degli imballaggi in plastica

L'impianto di selezione degli imballaggi in plastica è quello che negli anni ha lavorato maggiormente per bacini esterni rispetto a quello astigiano. L'usura e l'evoluzione tecnologica ne rendono necessaria la riqualificazione.
La progettazione, realizzazione ed entrata in funzione sono state programmate per avere la preventiva conoscenza dei ricavi, dei vincoli e delle caratteristiche che saranno oggetto del nuovo accordo ANCI-COREPLA che dovrà essere sottoscritto la prossima primavera. Nel caso il nuovo accordo modifichi in maniera rilevante l'attuale accordo sarà quindi possibile apportare al progetto le opportune variazioni.

Il nuovo impianto, che sarà maggiormente automatizzato, avrà una **capacità di selezione di circa 30.000 t/a** di materiale in ingresso a fronte di quella attuale di 18.000 t/a.

COSTO INVESTIMENTO	€ 5.660.000
FINANZIAMENTO	Mutuo e autofinanziamento
POTENZIALITÀ	30.000 t/a
ENTRATA IN FUNZIONE	2020

IMPIANTO DI PRODUZIONE CSS

INVESTIMENTO TOTALE:
6,65 M€

POTENZA MAX:
25 KT/ANNO

3.1.2. L'impianto di produzione di CSS

La continua ricerca per applicare i principi di economia circolare è stato lo spunto per sviluppare il progetto per la produzione di CSS (combustibile solido secondario). Le condizioni favorevoli che hanno permesso l'individuazione di tale impianto sono:

- la dotazione attuale di GAIA di un impianto di trattamento meccanico-biologico che seppur vetusto può essere rinnovato con investimenti limitati;
- l'autorizzazione già esistente per la produzione di CSS (sia come rifiuto che come prodotto);
- la presenza sia nello stesso impianto (scarti di selezione della plastica) che sul mercato di scarti plastici ad alto potere calorifico che potrebbero essere avviati alla produzione di CSS e quindi alla valorizzazione anziché allo smaltimento in discarica;
- vista la notevole difficoltà di realizzare nuovi impianti di termovalorizzazione e/o di discarica è indispensabile trovare nuove strade di recupero dei rifiuti alternative alle prime due e che possano costituire una valida soluzione sia economica che ambientale.

Il nuovo impianto, che sarà realizzato come ampliamento del TMB, avrà una capacità in ingresso di circa 40.000 t/a di rifiuti secchi con una produzione prevista di circa 24.500 t/a di CSS.

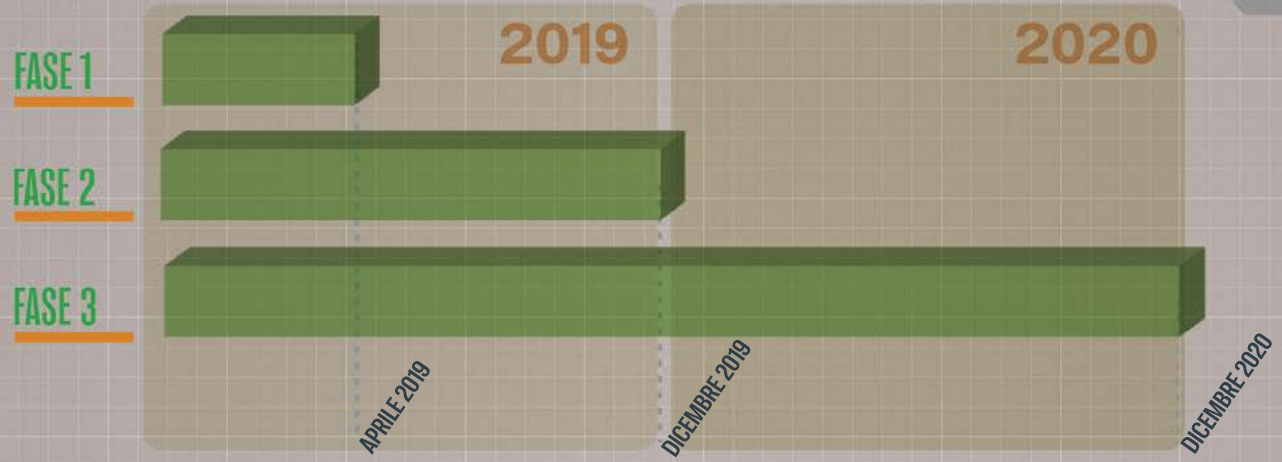
COSTO INVESTIMENTO	**€ 6.650.000**
FINANZIAMENTO	**Mutuo e autofinanziamento**
POTENZIALITÀ	**Input 40.000 t/a** **Output 24.500 t/a CSS**
ENTRATA IN FUNZIONE	**2021**

3.2. L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA CON PRODUZIONE DI BIOMETANO E COMPOSTAGGIO

INVESTIMENTO TOTALE: **28,866 M€**

POTENZA MAX: **90 KT/ANNO**



FASE 1

- Ricezione
- Aspirazione e trattamento aria
- Biocelle
- Pretrattamento e raffinazione

FASE 2

- Digestore 1 (con fondazioni speciali per paratia)
- Cogeneratore

FASE 3

- Digestore 2
- Upgrading Biometano
- Allacciamento rete distribuzione

L'impegno finanziario e tecnico più rilevante presente nel Piano Industriale è quello legato alla realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica con produzione di biometano e compost che sarà costruito dove è già presente l'attuale impianto di compostaggio.
L'impianto attualmente autorizzato ha una potenzialità complessiva di 48.000 t/a (40.000 t/a di frazione organica da raccolta differenziata ed 8.000 t/a di scarti vegetali legnosi). Con questa potenzialità è prevista l'installazione di un digestore con la produzione di 5.000.000 Smc di biometano l'anno e 15.000 t di compost di qualità.
Verrà richiesta l'autorizzazione per l'installazione di un secondo digestore che potrà portare la potenzialità dell'impianto fino a 90.000 t/a (70.000 t/a di frazione organica da raccolta differenziata e 20.000 t/a di scarti vegetali legnosi). In questo caso si potrà avere una produzione massima di circa 10.000.000 Smc di biometano l'anno e 27.000 t di compost di qualità.
L'impianto immetterà il biometano nella rete di distribuzione locale sfruttando gli incentivi previsti dal decreto 02/03/2018: "Promozione dell'uso del biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti".

COSTO INVESTIMENTO	**€ 26.566.000 impianto** **€ 2.300.000 upgrading biometano**
FINANZIAMENTO	**Mutuo e aumento capitale ingresso socio IREN**
POTENZIALITÀ	**48.000 t/a con il primo digestore** **90.000 t/a con il secondo digestore**
ENTRATA IN FUNZIONE	**2020 il primo digestore** **2021 il secondo digestore**

3.3. DISCARICA DI CERRO TANARO

DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

INVESTIMENTO TOTALE:
10,08 M€

VOLUME:
720.000 m³ (lordi)

Un altro importante investimento riguarda il rimodellamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro. Il progetto, sviluppato sotto la supervisione del Comune di Cerro Tanaro, prevede un ampliamento dell'invaso della discarica con l'obiettivo di realizzare, una volta esaurito l'invaso, una sistemazione paesaggistica collinare che si integri nel migliore dei modi nell'ambiente circostante. L'invaso verrà realizzato con tre lotti successivi per una volumetria utile per i rifiuti pari a 720.000 mc

COSTO INVESTIMENTO	**€ 10.080.000**
FINANZIAMENTO	**Mutuo**
POTENZIALITÀ	**720.000 mc**
ENTRATA IN FUNZIONE	**Vasca C1 fine 2018 -Vasca C2 nel 2020 - Vasca C3 nel 2021**

3.4 Piattaforme per la raccolta differenziata e altri investimenti

In questa voce sono compresi tutti gli investimenti complementari alle attività principali descritti in precedenza. Quindi sono previsti: costruzione ed adeguamento della rete di ecostazioni presenti sul territorio, informatizzazione ecostazioni, macchine operatrici, automezzi per trasporto rifiuti, Hardware e software, ecc.

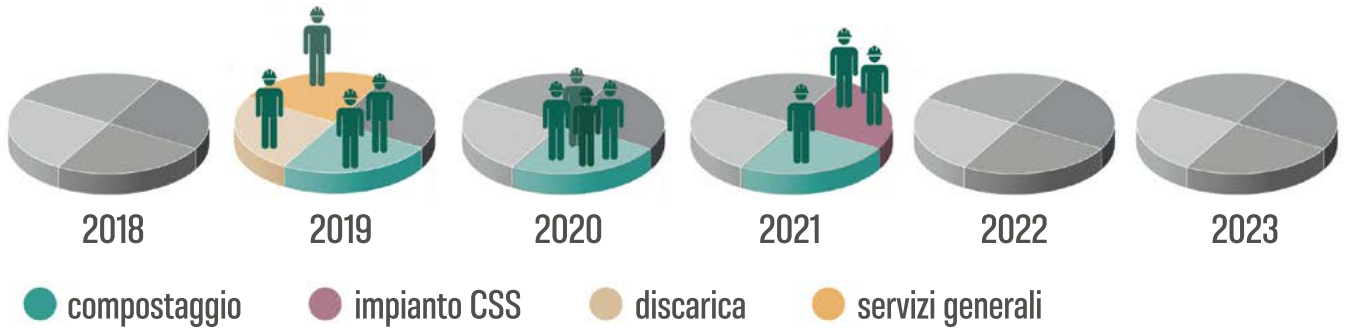
4. LE RISORSE UMANE

4 LE RISORSE UMANE

Nell'ambito dello sviluppo impiantistico previsto, nei prossimi anni ci sarà un incremento occupazionale rispetto alla situazione attuale. Rispetto quindi ai 139 dipendenti a budget 2018 si prevede di arrivare a circa 150 dipendenti nel 2021 mantenendo lo stesso numero nei successivi due anni. Questo incremento avverrà in via indicativa secondo quanto riportato nelle seguenti tabelle:

2018	2019	2020	2021	2022	2023
0	+4	+4	+3	0	0

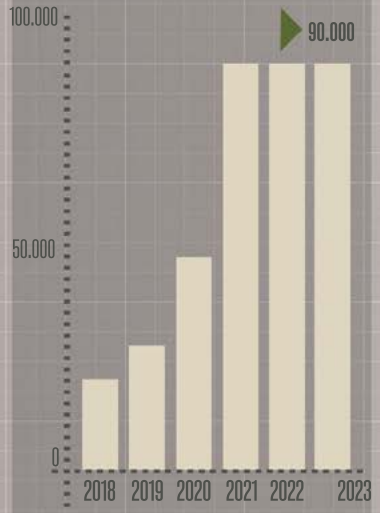
CENTRI DI COSTO	INCREMENTO PERSONALE
IMPIANTO VALORIZZAZIONE	0
IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO	7
IMPIANTO CSS	2
DISCARICA	1
SERVIZI GENERALI	1
TOTALE	**+11**



5. LE ASSUNZIONI POSTE ALLA BASE DELLE PREVISIONI ECONOMICO-FINANZIARIE

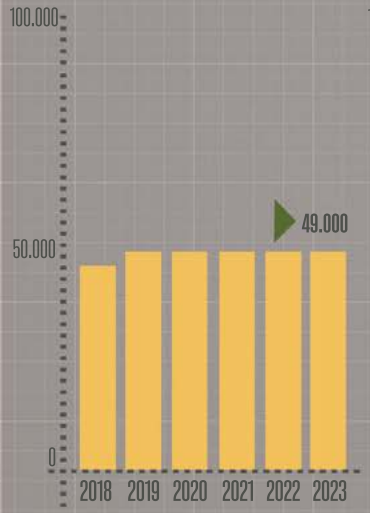
Previsioni del flusso di rifiuti (t) in ingresso agli impianti:

COMPOSTAGGIO

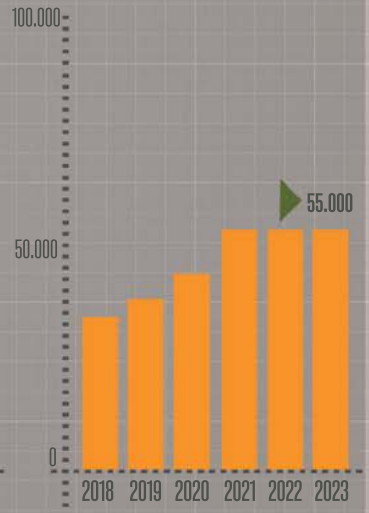


POLO TRATTAMENTO RIFIUTI

TMB



VALORIZZAZIONE



DISCARICA

La base di partenza per la redazione del presente piano industriale sono il budget ed il piano investimenti relativi al 2018 (revisione di giugno) ed il cronoprogramma di realizzazione degli investimenti aggiornato anch'esso a giugno 2018.

I costi e i ricavi dell'anno 2018, sono stati calcolati per il periodo 2019-2023 stante le variabili relative all'entrata in funzione degli impianti per quanto attiene i costi e i ricavi direttamente afferenti al singolo centro di costo (smaltimenti, acquisto materiale in plastica, ecotasse, ammortamenti, accantonamento post gestione, interessi, personale) e di ricavo (contributi CONAI alle condizioni attuali, ricavi da terzi per importazione ecc..) mentre i per i costi generali sono stati rivalutati i valori del 2018 nella misura del 1% per gli anni 2019 e 2020 e nella misura del 2% per il restante periodo.

E' stata prevista, per ogni anno, la distribuzione del 50% degli utili con l'utilizzo della restante parte come autofinanziamento.
Nel caso i soci decidano per gli anni futuri una diversa distribuzione il finanziamento degli investimenti resta comunque compatibile con le previsioni di Piano.

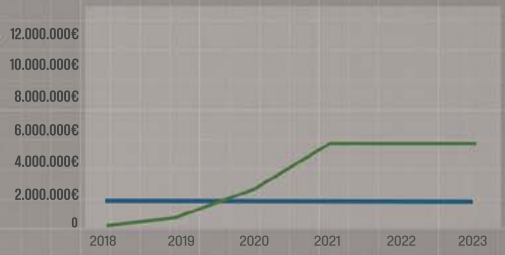
Le quantità di rifiuti assunte a base di calcolo nel piano industriale sono le seguenti:

Q.tà in tonnellate	2018	2019	2020	2021	2022	2023
COMPOSTAGGIO	20.950	28.500	48.000	90.000	90.000	90.000
PRETRATTAMENTO	46.800	49.000	49.000	49.000	49.000	49.000
VALORIZZAZIONE	36.000	40.000	45.000	55.000	55.000	55.000
DISCARICA	35.500	80.000	60.000	60.000	60.000	60.000

I RICAVI PREVISTI

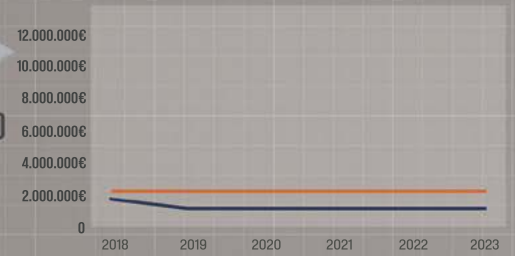
COMPOSTAGGIO

RICAVI COMPOSTAGGIO
- da Soci
- da Terzi



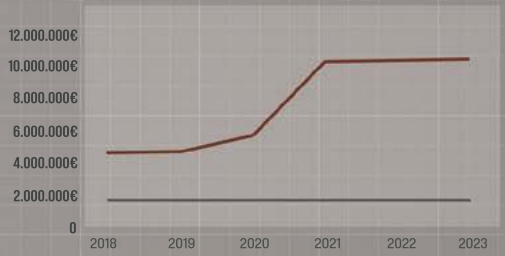
POLO TRATTAMENTO RIFIUTI

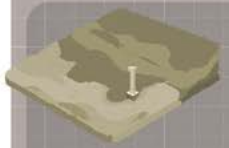
RICAVI TMB
- da Soci
- da Terzi



POLO TRATTAMENTO RIFIUTI

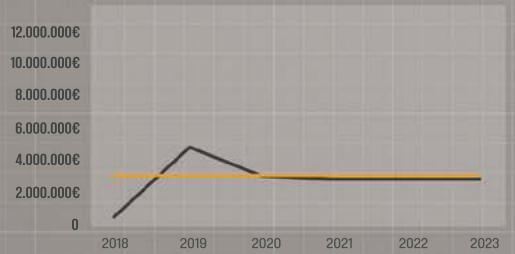
RICAVI VALORIZZAZIONE
- da Soci
- da Terzi





DISCARICA

RICAVI DISCARICA
- da Soci
- da Terzi



ECOSTAZIONI

ECOSTAZIONI E BIOMETANO
- da Soci
- per Biometano

Per quanto riguarda il dettaglio dei ricavi, nella tabelle seguenti vengono esplicitati i valori per impianto, per tipologia di cliente e per attività.

RICAVI	2018	2019	2020	2021	2022	2023
COMPOSTAGGIO	1.522.959	1.534.381	1.545.889	1.557.483	1.569.164	1.580.933
PRETRATTAMENTO	2.183.000	2.199.373	2.215.868	2.232.487	2.249.230	2.266.100
VALORIZZAZIONE	1.641.932	1.654.246	1.666.653	1.679.153	1.691.747	1.704.435
DISCARICA	3.058.179	3.081.115	3.104.224	3.127.505	3.150.962	3.174.594
ECOSTAZIONI	739.207	744.751	750.337	755.964	761.634	767.346
PROVENTI DA COMUNI	9.145.277	9.213.867	9.282.971	9.352.593	9.422.738	9.493.408

RICAVI	2018	2019	2020	2021	2022	2023
COMPOSTAGGIO	36.000	618.000	2.199.480	5.003.700	5.003.700	5.003.700
PRETRATTAMENTO	1.780.000	1.210.000	1.210.000	1.210.000	1.210.000	1.210.000
VALORIZZAZIONE	4.767.980	4.899.099	5.962.406	10.762.607	10.838.893	10.915.942
DISCARICA	475.850	4.793.040	3.177.900	2.882.700	2.882.700	2.882.700
TOTALE PROVENTI DA TERZI + CONAI E MERCATO LIBERO	7.059.830	11.520.139	12.549.786	19.859.007	19.935.293	20.012.342

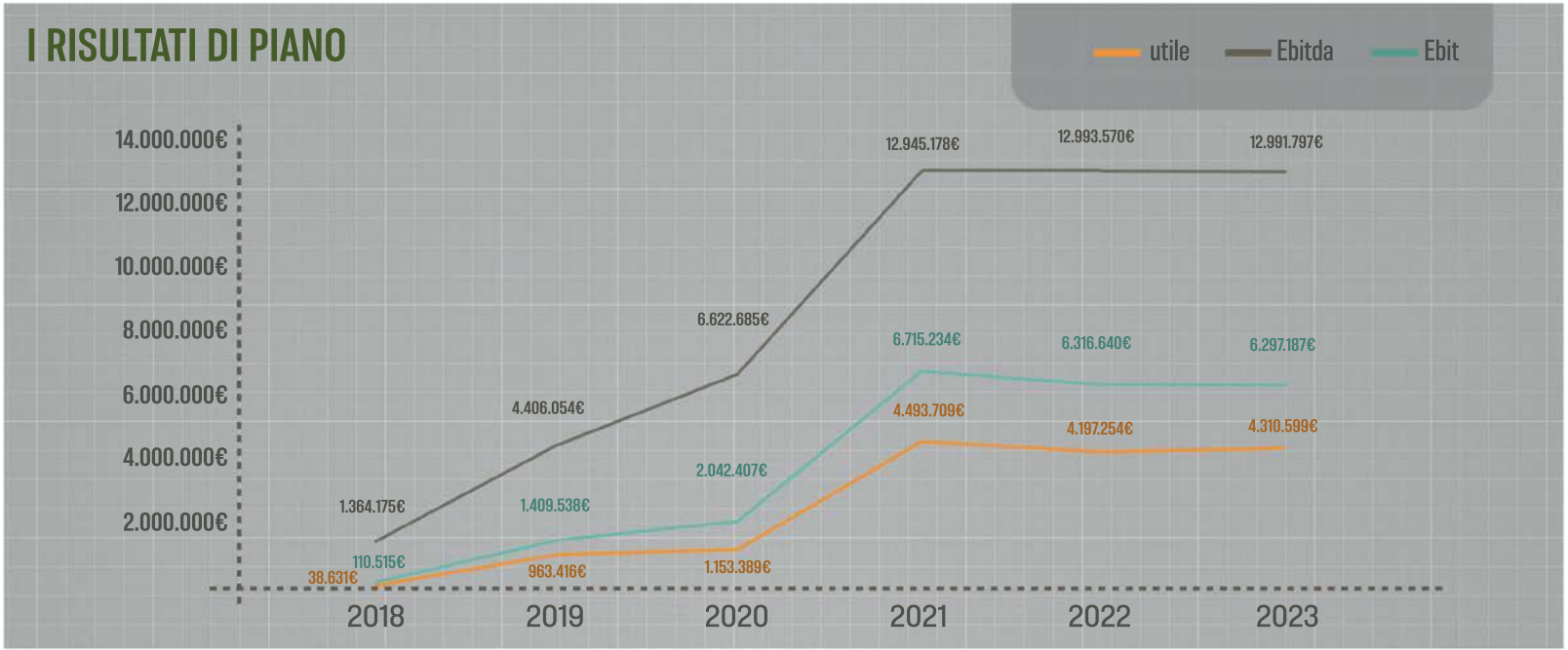
RICAVI	2018	2019	2020	2021	2022	2023
RICAVI PER BIOMETANO	-	-	1.442.356	3.533.956	3.533.956	3.533.956

6. LE PROSPETTIVE ECONOMICO-FINANZIARIE

Esponiamo ora sotto forma di conto economico e stato patrimoniale i dati previsionali sino ad ora "raccontati" nella parte descrittiva delineando i risvolti sia da un punto di vista economico che finanziario, degli obiettivi, delle strategie, dei processi, delle politiche e delle azioni fornendo lo strumento necessario al fine delle valutazioni da parte dei soci e dei soggetti finanziatori, traducendo in numeri i dati raccolti ed esposti nella parte descrittiva della pianificazione e strategia di implementazione aziendale.

CONTO ECONOMICO	P.I. 2018	P.I. 2019	P.I. 2020	P.I. 2021	P.I. 2022	P.I. 2023
Ricavi vendite (A1)	17.287.337	21.549.943	24.343.998	33.778.442	33.924.873	34.022.592
Ricavi netti	17.287.337	21.549.943	24.343.998	33.778.442	33.924.873	34.022.592
Acquisti	(2.626.246)	(2.866.363)	(3.351.127)	(4.961.950)	(4.992.369)	(5.023.396)
Servizi	(5.460.680)	(4.462.037)	(4.577.565)	(5.448.364)	(5.510.029)	(5.572.839)
Variazione rimanenze	0	0				
Altri costi industriali	(208.834)	(210.922)	(213.031)	(217.292)	(221.638)	(226.071)
Margine industriale	8.991.576	14.010.620	16.202.274	23.150.837	23.200.837	23.200.287
Personale	(6.272.221)	(6.451.683)	(6.684.512)	(6.725.834)	(6.726.247)	(6.726.251)
Acc. Post gestione	-	(1.702.572)	(1.276.929)	(1.276.929)	(1.276.929)	(1.276.929)
Costi generali	(149.420)	(149.994)	(150.574)	(151.746)	(152.941)	(154.159)
ecotasse	(1.205.761)	(1.300.317)	(1.467.575)	(2.051.151)	(2.051.151)	(2.051.151)
Margine Operativo Lordo	1.364.175	4.406.054	6.622.685	12.945.178	12.993.570	12.991.797
Acc. Per rischi	0	0	-100.000	-200.000	-200.000	-200.000
Ammortamenti al netto c/amm	(1.253.660)	(2.996.516)	(4.480.277)	(6.029.944)	(6.476.930)	(6.494.610)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Reddito operativo	110.515	1.409.538	2.042.407	6.715.234	6.316.640	6.297.187
Oneri finanziari	(38.795)	(211.055)	(527.710)	(791.826)	(783.720)	(670.917)
Proventi finanziari	80.000	80.000	30.000	30.000	30.000	80.000
Risultato ante imposte	151.721	1.278.484	1.544.697	5.953.408	5.562.920	5.706.270
Imposte	(113.090)	(315.067)	(391.308)	(1.459.699)	(1.365.666)	(1.395.671)
RISULTATO NETTO	38.631	963.416	1.153.389	4.493.709	4.197.254	4.310.599

STATO PATRIMONIALE	P.Ind. 2018	P.Ind. 2019	P.Ind. 2020	P.Ind. 2021	P.Ind. 2022	P.Ind. 2023
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0	0
Imm. Immateriali nette	23.014	23.014	23.014	23.014	23.014	23.014
Imm. Materiali nette	19.730.151	33.393.424	42.399.809	48.654.628	42.352.798	36.034.988
Partecipazioni e altre imm. Finanz.	5.656	5.656	5.656	5.656	5.656	5.656
Attivo fisso netto	19.758.821	33.422.094	42.428.479	48.683.298	42.381.468	36.063.658
Magazzino	424.619	424.619	424.619	424.619	424.619	424.619
Clienti	4.321.834	5.387.486	6.086.000	8.444.610	8.481.218	8.505.648
Crediti diversi entro 12m	1.469.457	1.469.457	1.469.457	1.469.457	1.469.457	1.469.457
Crediti diversi oltre 12m	2.539.252	2.289.252	2.429.260	2.679.260	2.929.260	3.179.260
Attivo circolante	8.755.162	9.570.814	10.409.336	13.017.946	13.304.554	13.578.984
Fornitori	-1.608.490	-1.498.272	-1.626.645	-2.138.417	-2.154.688	-2.171.269
Debiti diversi	0	0	0	0		
Debiti tributari	-113.090	-315.067	-391.308	-1.459.699	-1.365.666	-1.395.671
Passivo circolante	-1.721.580	-1.813.340	-2.017.953	-3.598.116	-3.520.354	-3.566.940
Capitale circolante netto	7.033.582	7.757.474	8.391.382	9.419.830	9.784.201	10.012.044
Liquidità	8.334.457	2.723.822	5.313.572	8.417.292	14.128.962	20.169.699
CAPITALE INVESTITO	35.126.860	43.903.391	56.133.434	66.520.420	66.294.630	66.245.401
Capitale Sociale	5.539.700	5.539.700	5.539.700	5.539.700	5.539.700	5.539.700
Riserve	13.195.301	13.233.932	13.715.640	14.292.334	16.539.189	18.637.816
Risultato d'esercizio	38.631	963.416	1.153.389	4.493.709	4.197.254	4.310.599
Patrimonio netto	18.773.632	19.737.048	20.408.729	24.325.744	26.276.143	28.488.115
Mutui	3.043.086	9.183.628	19.395.062	24.388.105	20.734.986	16.969.064
Debiti verso fornitori oltre i 12 mesi						
f.do rischi e oneri	9.496.986	11.199.558	12.576.487	14.053.416	15.530.345	17.007.274
risconti passivi	1.222.207	972.207	722.207	472.207	222.207	-1
TFR	2.590.950	2.810.950	3.030.950	3.280.950	3.530.950	3.780.950
Passivo a M/L	16.353.229	24.166.343	35.724.706	42.194.678	40.018.488	37.757.287
Banche a breve	0	0	0	0	0	0
FONTI DI FINANZIAMENTO	35.126.861	43.903.392	56.133.435	66.520.421	66.294.631	66.245.402



6.1 I risultati di piano

Nella Tabella seguente vengono riassunti gli importi previsti nei sei anni di vigenza del piano per quanto riguarda l'utile di esercizio ed i valori di **Ebitda** e di **Ebit** previsti:

UTILE DI ESERCIZIO					
2018	2019	2020	2021	2022	2023
38.631	**963.416**	**1.153.389**	**4.493.709**	**4.197.254**	**4.310.599**

	PIANO INDUSTRIALE					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ebitda	1.364.175 €	4.406.054 €	6.622.685 €	12.945.178 €	12.993.570 €	12.991.797 €
Ebit	110.515 €	1.409.538 €	2.042.407 €	6.715.234 €	6.316.640 €	6.297.187 €

6.2 La sostenibilità finanziaria del piano

A fronte degli investimenti previsti e delle relative fonti di finanziamento riportati al capitolo 2.2.4., Tabella 4 sono stati calcolati gli indici per valutare la sostenibilità finanziaria degli investimenti previsti:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
INDICE DI INDEBITAMENTO	0,90	1,27	1,81	1,87	1,65	1,45
TASSO DI COPERTURA DEGLI IMMOBILIZZI	95%	57%	42%	49%	61%	77%
INDICE DI LIQUIDITÀ PRIMARIA	8,21	5,00	5,74	4,60	5,76	6,85
R.O.E.	0,21%	5%	6%	19%	16%	15%
R.O.I.	0,31%	3%	4%	10%	10%	10%

Dalle valutazioni di tali indici e da una analisi più complessiva dei parametri economici finanziari aziendali si evince come il mix previsto di autofinanziamento e mutui sia sostenibile per la realizzazione degli investimenti.

7. LA REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO

Considerata l'enorme mole di investimenti rapportata alle dimensioni economico finanziarie aziendali, l'incertezza legata all'ottenimento di alcune autorizzazioni oltre alle variabili economiche esterne, il presente piano verrà portato in aggiornamento annualmente se le variabili che dovessero verificarsi avranno un'incidenza rilevante sul piano economico finanziario.

Le certificazioni di GAIA spa

QUALITÀ

AMBIENTE

SICUREZZA

RESPONSABILITÀ SOCIALE

grafica e impaginazione: Ufficio Comunicazione di GAIA spa
OTTOBRE 2018

Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano SpA
Via Angelo Brofferio 48 - 14100 Asti
tel. 0141/355.408 - fax 0141/353.849
email: info@gaia.at.it | www.gaia.at.it